

## **COMUNICATO STAMPA**

### ***Conferenza stampa di presentazione del Marchio Collettivo “Q AVR”***

***Mercoledì 6 marzo 2002, ore 17:00, sala Camperio, Padiglione 8 – Fiera Milano***

*Nell’ambito della 33 edizione di MCE, AVR (Associazione costruttori italiani di valvolame e rubinetteria) aderente ad ANIMA, lancia il marchio collettivo Q AVR*

AVR, da 50 anni attenta alle esigenze delle aziende del valvolame e della rubinetteria associate, presenta, nell’ambito della 33 edizione di MCE (Mostra Convegno Expocomfort), una delle più importanti manifestazioni per il settore, le motivazioni e il progetto del marchio collettivo Q AVR.

Nato sulla spinta del forte orientamento alle esportazioni che caratterizza questo settore e dalla crescente competizione globale, il marchio si propone di promuovere e accrescere l’immagine internazionale dei costruttori associati.

L’idea di AVR di creare un marchio collettivo per il settore ha fondate motivazioni, che risiedono nelle caratteristiche proprie delle aziende della rubinetteria e del valvolame associate: esperienza, qualità, innovazione, certificazioni internazionali, assistenza post-vendita, design.

Vi è inoltre la volontà di meglio identificare il prodotto italiano di qualità in un momento storico, come quello attuale, in cui la competizione di molti paesi emergenti si svolge non sempre con criteri di correttezza.

Queste considerazioni hanno portato alla creazione del marchio e alla collaborazione con il Cranec (Centro di ricerche in Analisi Economiche) dell’Università Cattolica di Milano per l’elaborazione di parametri utili per identificare, in modo semplice e poco burocratico, le aziende potenzialmente in grado di potersi fregiare del marchio italiano di qualità.

A tal fine, nello studio, realizzato dal Cranec in collaborazione con la Fondazione Edison Comunità e Innovazione, si sono individuati i criteri di discriminazione fra costruttori e assemblatori.

La crescente competizione e l’andamento dell’economia internazionale rappresenta una sfida per l’industria italiana del settore. E’ da rilevare, in particolare, la crescita di alcuni concorrenti emergenti che spesso ricorrono anche a forme di imitazione fraudolenta dei marchi delle aziende italiane o appongono illegittimamente sui prodotti non italiani la dicitura *Made in Italy*.

L'industria nazionale, per quanto possibile, sta cercando di impedire i casi di contraffazione e anche a livello associativo sono state messe a punto diverse azioni volte a contrastare il fenomeno (dapprima una diagnosi del fenomeno, successivamente la sensibilizzazione delle varie istituzioni).

Gli imprenditori italiani del settore del valvolame e della rubinetteria vorrebbero, tuttavia, far emergere ed evidenziare attraverso questo marchio le caratteristiche peculiari che solo i prodotti *Made in Italy* possono garantire grazie all'esperienza, all'innovazione, alla ricerca della qualità certificata dai più qualificati enti nazionali ed internazionali, all'assistenza post - vendita e al design, importantissimo elemento di differenziazione soprattutto per il settore della rubinetteria sanitaria.

La rilevanza tecnologica e qualitativa della produzione italiana di rubinetteria e valvolame è espressione, oltre che, in generale, della lunga tradizione e del “sapere contestuale” dei due distretti industriali del bresciano e del cusiano – valesiano (in cui si concentrano queste produzioni), anche del rispetto di elevati standard sia nel processo produttivo che nella gestione dei rapporti commerciali. La garanzia offerta dal rubinetto o dalla valvola *Made in Italy* risiede quindi non solo nell'esperienza assicurata da una tradizione imprenditoriale di oltre mezzo secolo di storia, ma anche dalla qualità intrinseca del prodotto stesso, che deriva a sua volta dall'innovazione, dalla formazione e dall'elevato livello del personale, dall'elevato standard delle materie prime e dei processi utilizzati, dall'ottenimento di importanti certificazioni internazionali, dall'assistenza al cliente. La qualità del prodotto è innanzitutto il risultato della cura che le aziende italiane pongono in genere in ciascuna delle tre fasi principali del processo produttivo, vale a dire: progettazione, approvvigionamento delle materie prime e ciclo di produzione. All'interno della fase di progettazione l'innovazione ha un ruolo di primo piano: gli investimenti in ricerca e sviluppo consentono alle società italiane del settore di offrire una vastissima gamma di prodotti sia standard che speciali, ampliando enormemente le possibilità di scelta per i consumatori.

All'impegno dedicato agli aspetti più propriamente produttivi, si aggiunge un'attenzione specifica nei riguardi delle risorse umane occupate nelle imprese italiane del settore della rubinetteria e valvolame.

L'assistenza alla clientela in ogni fase del rapporto commerciale completa il profilo di un'industria fortemente orientata alla *customer satisfaction*.

Per l'individuazione dei parametri da soddisfare per l'ottenimento del marchio si è partiti da queste riconosciute caratteristiche, cercando di farle emergere attraverso semplici indicatori economici e

arrivando ai seguenti requisiti essenziali: essere soprattutto dei produttori (piuttosto che dei meri assemblatori o commercianti) di valvole o rubinetti, aventi la propria unità produttiva sul territorio italiano, caratterizzati da adeguati e comprovati livelli qualitativi, ed essere aderenti all’AVR.

Grazie alle precedenti garanzie di serietà del progetto, AVR si impegna a diffondere il marchio oltre i confini nazionali, attraverso presentazioni ed eventi mirati, per promuovere l’inimitabile qualità del prodotto italiano di settore.

Per ulteriori informazioni:  
Segreteria AVR – dott.ssa Marina Carrea  
C/o ANIMA  
Via Luisa Battistotti Sassi 11/B - 20133 Milano  
tel: 027397307 – fax: 027397848  
e-mail: [avr@anima-it.com](mailto:avr@anima-it.com)  
URL: <http://www.anima-it.com/avr>